



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 658

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di lunedì 30 luglio 2012

I N D I C E

Commissioni riunite

8 ^a (Lavori pubblici, comunicazioni) e 10 ^a (Industria, commercio, turismo):		
<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i>	3

Commissioni permanenti

1 ^a - Affari costituzionali:		
<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i>	9
5 ^a - Bilancio:		
<i>Plenaria</i>	»	13

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale (Grande Sud-Sì Sindaci-Popolari d'Italia Domani-Il Buongoverno-Fare Italia): CN:GS-SI-PID-IB-FI; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Per il Terzo Polo (ApI-FLI): Per il Terzo Polo:ApI-FLI; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano, Partito Socialista Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem; Misto-Movimento dei Socialisti Autonomisti: Misto-MSA; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-P.R.I.; Misto-SIAMO GENTE COMUNE Movimento Territoriale: Misto-SGCMT.

COMMISSIONI 8^a e 10^a RIUNITE**8^a (Lavori pubblici, comunicazioni)****10^a (Industria, commercio, turismo)**

Lunedì 30 luglio 2012

Plenaria**13^a Seduta***Presidenza del Presidente della 10^a Commissione*
CURSI

*Intervengono i sottosegretari di Stato per lo sviluppo economico
De Vincenti e per le infrastrutture e per i trasporti Improta.*

La seduta inizia alle ore 17,20.

IN SEDE REFERENTE

(3426) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese, approvato dalla Camera dei deputati (Esame e rinvio)

Il presidente CURSI ricorda preliminarmente che, in accordo con quanto stabilito dalla Conferenza dei capigruppo, che ha fissato per le ore 13 di domani il termine per la presentazione in Assemblea di emendamenti ed ordini del giorno riferiti al disegno di legge in esame, è stato fissato il termine per la presentazione di eventuali emendamenti ed ordini del giorno in Commissione per le ore 18 di oggi.

Il senatore GRILLO (*PdL*), relatore per la 8^a Commissione, illustra le disposizioni del decreto-legge in esame che attengono a materie di competenza dell'8^a Commissione, sottolineando l'importanza delle misure per l'attrazione di capitali privati, contenute nel Capo I del Titolo I, che si inseriscono nel solco tracciato da precedenti provvedimenti adottati dal Governo, volti a compensare l'assenza di risorse pubbliche per la rea-

lizzazione di infrastrutture con la mobilitazione, a tal fine, del risparmio privato.

L'articolo 1, con una scelta coraggiosa, assimila il regime fiscale applicabile ai *project bond* a quello dei titoli di Stato. Gli interventi che si sono succeduti sul punto anticipano un dibattito ancora in corso presso le istituzioni europee e concorreranno al rilancio degli investimenti e alla riduzione del *gap* infrastrutturale che affligge il Paese.

L'articolo 2 apporta modifiche alla normativa in materia di finanziamento di infrastrutture mediante defiscalizzazione contenuta nell'articolo 18 della legge di stabilità 2012. Viene a tal fine rimodulato l'ambito di applicazione delle misure di defiscalizzazione, che viene reso applicabile alla realizzazione di tutte le nuove infrastrutture in partenariato pubblico-privato, in luogo della limitazione di tali agevolazioni al *project financing* in determinati settori e con precisi limiti temporali.

L'articolo 3 introduce l'obbligo di indire sempre la conferenza di servizi preliminare nella procedura di finanza di progetto.

L'articolo 4 eleva dal 50 al 60 per cento la percentuale minima che i titolari di concessioni già assentite alla data del 30 giugno 2002, ivi comprese quelle rinnovate o prorogate ai sensi della legislazione successiva, sono tenuti ad affidare a terzi.

L'articolo 4-*bis* apporta alcune modifiche alla disciplina del contratto di disponibilità di cui al Codice dei contratti pubblici.

L'articolo 5 novella l'articolo 9 del decreto-legge n. 1 del 2012, abrogativo delle tariffe professionali, al fine di introdurre una disciplina per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria, che consenta di colmare il vuoto normativo venutosi a creare in seguito alla citata abrogazione.

L'articolo 6 prevede che il limite massimo di 516 mila euro per la compensazione dei crediti d'imposta non si applichi agli enti locali che abbiano maturato il credito di imposta in relazione ai dividendi distribuiti dalle ex aziende municipalizzate trasformate in società per azioni. Si dispone, inoltre, il vincolo di destinare tali compensazioni esclusivamente alla realizzazione di infrastrutture necessarie al miglioramento dei servizi pubblici.

L'articolo 7 reca disposizioni relative alle verifiche antincendio nelle gallerie stradali e ferroviarie.

Nel Capo III del Titolo I, in materia di edilizia, l'articolo 10 reca ulteriori disposizioni per la ricostruzione e la ripresa economica nel territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012.

L'articolo 11 dispone, tra l'altro, l'innalzamento della detrazione a fini Irpef dal 36 al 50 per cento e del limite dell'ammontare complessivo da 48.000 a 96.000 euro in relazione alle spese per le ristrutturazioni edilizie sostenute dal 26 giugno 2012 (data di entrata in vigore del decreto-legge in esame) fino al 30 giugno 2013.

L'articolo 12 prevede disposizioni per la riqualificazione di aree urbane, con particolare riguardo a quelle degradate, attraverso un nuovo strumento, il «Piano nazionale per le città» del quale vengono indicate le modalità operative.

L'articolo 12-*bis* istituisce il Comitato interministeriale per le politiche urbane presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, disciplinandone la composizione, i compiti e il funzionamento.

Nell'ambito del Capo IV del Titolo I, recante disposizioni in materia di trasporti, particolare importanza assume l'articolo 14 che istituisce un fondo per interventi infrastrutturali nei porti alimentato, nel limite di 70 milioni di euro annui, con la destinazione, su base annua, dell'1 per cento del gettito dell'IVA e delle accise riscosse nei porti e negli interporti rientranti nelle circoscrizioni delle autorità portuali. La Camera dei deputati ha migliorato il testo originario al decreto-legge, prevedendo che il fondo per gli interventi infrastrutturali nei porti sia alimentato non con una percentuale pari all'1 per cento dell'IVA complessiva e delle accise riscosse nei porti e negli interporti, bensì con una percentuale pari all'1 per cento dell'IVA relativa all'importazione di merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto. È comunque auspicabile che la disposizione venga, in futuro, ulteriormente rafforzata, in considerazione del ruolo centrale che i porti svolgono nel sistema economico del Paese.

Dopo essersi soffermato sugli articoli 15 e 16, ricorda che gli articoli da 19 a 22 razionalizzano le funzioni in materia di innovazione tecnologica e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, creando a tal fine un organismo unico, denominato Agenzia per l'Italia digitale al posto della pluralità di amministrazioni e di enti finora competenti in materia.

Dato conto dell'articolo 53, che reca norme concernenti la disciplina dei servizi pubblici locali, segnala che il comma 5-*quater* dell'articolo 67 modifica la disciplina dell'imposta erariale sui voli dei passeggeri in aereo-taxi.

Il Capo X-*bis*, inserito dalla Camera dei deputati, contiene, infine, numerosi articoli aggiuntivi recanti misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatesi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati.

Il presidente CURSI (*PdL*), relatore per la 10^a Commissione, riferisce alle Commissioni, per le parti di competenza, osservando innanzitutto il mutamento di denominazione del fondo di cui alla legge n. 46 del 1982, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, in «Fondo per la crescita sostenibile», per finanziare programmi e interventi che possano incidere significativamente sulla competitività dell'apparato produttivo. Tra le linee di intervento c'è anche la promozione delle imprese all'estero, in accordo con l'ICE. Viene previsto altresì un credito di imposta pari al 35 per cento per quelle imprese che assumono profili altamente qualificati (anche qui una quota delle risorse è riservata alle zone terremotate dell'Emilia-Romagna). Un apposito articolo introdotto dalla Camera

dei deputati regola il funzionamento dei *call center*, anche per tutelare maggiormente il trattamento dei dati personali. Maggiori controlli e trasparenza sono previsti nei programmi finanziati dal Ministero dello sviluppo economico, che potrà avvalersi anche della Guardia di Finanza per le attività di natura ispettiva. È ammessa poi la moratoria di un anno delle rate di finanziamento legate al Fondo per l'innovazione tecnologica e al Fondo per le agevolazioni alla ricerca. Nelle aree di crisi industriale complessa potranno essere adottati progetti di riconversione e riqualificazione industriale con l'intervento di un'apposita Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti per lo sviluppo d'impresa (*ex* Sviluppo Italia). Rispetto al programma «Industria 2015», oltre a misure di semplificazione delle procedure che verranno adottate dal Ministero dello sviluppo economico, viene prevista la revoca delle agevolazioni in assenza di stati di avanzamento presentati dalle imprese. Ulteriori misure puntano ad accelerare i procedimenti agevolativi e gli interventi strategici per il riequilibrio economico e sociale. Le risorse non utilizzate del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerche (FRI), che dovrebbero ammontare a circa due miliardi di euro, potranno essere utilizzate nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile su richiamato. Analogamente sono previste disposizioni per dare nuova destinazione alle disponibilità residue di vari fondi, dall'efficienza energetica alla cooperazione. Per incrementare il finanziamento delle imprese, viene prevista, per le società di capitali, le società cooperative e mutue assicuratrici diverse dalle banche e dalle microimprese, la possibilità di emettere cambiali finanziarie, purché siano assistite da uno *sponsor* che ne mantenga fino alla scadenza una quota e l'ultimo bilancio sia certificato da un revisore contabile. Di sicuro rilievo per le imprese anche la possibilità di contabilizzare l'IVA per cassa, vale a dire quando vengono pagati i servizi e i beni erogati. Si punta anche a migliorare il procedimento fallimentare attraverso una serie di misure tendenti ad attenuarne le conseguenze negative. Per quanto riguarda il settore energetico, oltre ad alcune disposizioni concernenti la gestione e la contabilizzazione dei biocarburanti, viene unificata in 12 miglia la fascia protetta nella quale non è possibile condurre ricerca ed estrazione di idrocarburi in mare; ulteriori disposizioni semplificano il riutilizzo di infrastrutture strategiche, così come vengono precisati i criteri per individuare i siti inquinati di interesse nazionale (SIN). Vengono poi diversamente disciplinate le gare per la distribuzione del gas naturale e per le concessioni ad uso idroelettrico. Significativa è anche la previsione dello sblocco a livello centrale dei procedimenti autorizzativi delle infrastrutture energetiche, mentre l'assegnazione dei volumi di stoccaggio avverrà d'ora in poi mediante un sistema di asta competitiva in base alle capacità disponibili, tutelando la concorrenza sul mercato. Viene garantita anche la produzione a olio combustibile per fronteggiare le emergenze legate alla carenza di gas, e vengono ricompresi tra gli insediamenti strategici anche gli impianti per l'estrazione di energia geotermica. Sono state riviste poi le accise sull'energia utilizzata dalle imprese *energy intensive* ed è stato trasferito alle regioni il complesso delle miniere di minerali

solidi. Nel campo degli interventi in favore del settore del turismo e dell'internazionalizzazione delle imprese, il Ministro del turismo entra a far parte della «cabina di regia» che elabora le strategie in materia di commercio estero; vengono previsti incrementi di personale per le due agenzie, che nel caso di Enit è di 50 unità operanti all'estero presso le rappresentanze diplomatiche e consolari. Viene potenziata anche la struttura per il rilascio dei visti, in particolare degli uffici presenti nella Repubblica Popolare Cinese. È prevista poi una riserva del 70 per cento per le piccole e medie imprese, nell'ambito del Fondo per l'internazionalizzazione richiamato dalla legge n. 394 del 1981. Saranno poi le Camere di commercio ad avere potere sanzionatorio nel caso di un uso scorretto del marchio «Made in Italy», in particolare per quanto riguarda alcune produzioni agricole. Delle società a responsabilità limitata a capitale ridotto è prevista l'estensione anche a coloro che hanno compiuto 35 anni, mentre un accordo con l'Associazione bancaria italiana potrà permettere condizioni agevolate per il credito ai giovani che hanno costituito tali società. Alcune misure vanno poi nella direzione di favorire i contratti di rete tra imprese, oltre ad una maggiore vigilanza sulle società cooperative. Sono state poi introdotte alla Camera modifiche alla recente legge di riforma del mercato del lavoro, i cui oneri sono stati posti a carico del Fondo per l'incremento dell'occupazione giovanile e delle donne, in ragione di 46 milioni di euro per l'anno 2013 e di 38 milioni per l'anno 2014. Oltre ad alcune norme che semplificano la composizione dell'organo amministrativo dell'Unioncamere o che dispongono la cessazione dall'incarico del commissario *ad acta* nominato per la ricostruzione dei Comuni colpiti dal terremoto dell'Irpinia, vengono stabiliti limiti ai compensi dei commissari giudiziali e straordinari delle grandi imprese in crisi. Alcune disposizioni riguardano poi la cessione del credito d'imposta per le imprese di cinematografia, nonché interventi per promuovere lo sviluppo delle imprese dello spettacolo, che vengono ad avere accesso alle agevolazioni previste per le PMI. Fino al 30 giugno 2013 è sospesa l'entrata in vigore del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), mentre alcune norme specifiche vanno a completare il quadro per l'apertura effettiva al mercato dei servizi pubblici locali. Viene rivista la disciplina del giudizio in appello, ad esempio per quanto concerne l'ammissione di nuovi mezzi di prova, così come viene modificata la disciplina delle domande di indennizzo in caso di durata irragionevole del processo civile. Una serie di misure sono volte poi a favorire l'ingresso dei giovani nel settore della *green economy* oltre che nel settore agricolo: i progetti finanziari vanno dalla protezione del territorio alla ricerca sui biocarburanti, all'efficienza energetica. Oltre all'istituzione di un Fondo per il finanziamento della distribuzione di prodotti alimentari agli indigenti, sono previsti interventi mirati per alcune produzioni agricole come anche per gli impianti di acquacoltura. Uno specifico articolo, il 59-bis – mira a contrastare le pratiche ingannevoli nella commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità attraverso una etichettatura di sicurezza. Una serie di disposizioni riguardano anche la pesca professionale e in particolare l'istituzione di un

registro elettronico dei pescatori marittimi. Gli articoli da 60 a 63 concernono il finanziamento della ricerca scientifica e tecnologica, a partire dalla definizione delle varie tipologie di ricerca, delle tipologie di intervento e dei soggetti beneficiari. Seguono una serie di misure per favorire la diffusione dello sport, attraverso un miglioramento degli impianti sportivi esistenti e la realizzazione di nuovi; viene poi previsto il riconoscimento della personalità giuridica alle associazioni sportive per disabili. Infine una serie di norme consentono attraverso progetti pilota di creare un effettivo collegamento nell'ambito della filiera del turismo, coinvolgendo le diverse imprese ai vari livelli, fino alla promozione sui mercati internazionali attraverso l'Enit; con un milione di euro per il 2013 viene finanziato un Fondo per la sicurezza del turismo in montagna, mentre un'apposita Fondazione di studi universitari avrà il compito di formare le migliori professionalità per il settore turistico.

Sull'ordine dei lavori interviene il senatore MUSSO (*UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI*), lamentando lo scarso tempo a disposizione per la discussione e la presentazione di proposte emendative.

Il presidente CURSI, per andare incontro all'esigenza testé rappresentata, propone di spostare alle ore 20 di oggi il termine per la presentazione di emendamenti ed ordini del giorno.

La Commissione conviene.

Il PRESIDENTE, in considerazione dell'imminente inizio dei lavori dell'Assemblea, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 17,50.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Lunedì 30 luglio 2012

Plenaria**420^a Seduta***Presidenza del Presidente*
VIZZINI

Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri D'Andrea.

La seduta inizia alle ore 14,30.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE, considerato che la seduta dell'Assemblea del Senato è tuttora in corso, propone che la seduta sia sospesa e che riprenda alle ore 15,45 o comunque in corrispondenza di un'eventuale sospensione dei lavori d'Aula.

La Commissione conviene.

La seduta, sospesa alle ore 14,35, riprende alle ore 16,50.

IN SEDE CONSULTIVA

(3426) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese, approvato dalla Camera dei deputati (Parere alle Commissioni 8^a e 10^a riunite, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento. Esame. Parere favorevole)

Il presidente VIZZINI (*UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI*), relatore, illustra il decreto-legge, suddiviso in quattro titoli e nove capi, che comprendono interventi per il rilancio delle infrastrutture, dell'edilizia e dei trasporti, misure per l'agenda digitale e la trasparenza nella pubblica amministrazione, il riordino degli incentivi per le imprese e dei finanziamenti per la ricerca, il sostegno della pratica sportiva e del turismo.

Ricorda, in particolare, il Fondo per la crescita sostenibile, che accorpa gli incentivi attualmente frammentati in diverse disposizioni di legge, che ha quale obiettivo prioritario il finanziamento di programmi e interventi per la competitività e il sostegno dell'apparato produttivo, sulla base di progetti di rilevante interesse nazionale. Altre norme sono dirette a promuovere le obbligazioni emesse dalle imprese per autofinanziarsi e agevolano la gestione delle crisi aziendali attraverso la semplificazione delle procedure per gestire le crisi delle imprese da sovraindebitamento e favorire in tal modo la continuità aziendale.

Si sofferma sull'articolo 1, che disciplina il regime fiscale applicabile alle emissioni obbligazionarie emesse dalle società di progetto per finanziare gli investimenti in infrastrutture o nei servizi di pubblica utilità (*project bond*). Dà conto anche dell'articolo 2, che apporta modifiche alla normativa in materia di finanziamento di infrastrutture mediante defiscalizzazione, e dell'articolo 3, che introduce l'obbligo di indire la conferenza di servizi preliminare nella procedura di finanza di progetto. L'articolo 5 colma il vuoto normativo venutosi a creare in seguito alla abrogazione delle tariffe professionali, mentre l'articolo 6 consente ai comuni di utilizzare i crediti d'imposta per la realizzazione di opere infrastrutturali necessarie per migliorare i servizi pubblici, compensando crediti e debiti all'interno del comparto della pubblica amministrazione. Commenta, quindi, l'articolo 7, che, ai commi 1 e 2, reca disposizioni relative alle verifiche antincendio nelle gallerie stradali e ferroviarie; il comma 3 interviene sul regime autorizzatorio dei laboratori che effettuano prove su materiali da costruzione. L'articolo 8 reintegra l'autorizzazione di spesa fino all'importo originariamente previsto per la realizzazione delle opere e delle attività connesse allo svolgimento di «EXPO Milano 2015», mentre l'articolo 9 reca una serie di modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, in materia di IVA per cessioni e locazioni di abitazioni.

Si sofferma, quindi, sull'articolo 10, che reca disposizioni per la ricostruzione e la ripresa economica nei territori dell'Emilia colpiti dagli eventi sismici, e sull'articolo 11, che dispone l'innalzamento della detrazione per le ristrutturazioni edilizie e proroga la detrazione per le spese per interventi di riqualificazione energetica degli edifici. L'articolo 12 prevede la riqualificazione di aree urbane, con particolare riguardo a quelle degradate, delineando, ai commi da 1 a 6, un nuovo strumento operativo, il «Piano nazionale per le città».

Dà conto degli articoli 14 e 15, recanti interventi infrastrutturali nei porti, e dell'articolo 16, che prevede il finanziamento per la continuità e la riorganizzazione di alcuni servizi pubblici di trasporto; l'articolo 17 dispone il differimento del termine per l'emanazione del decreto attuativo in materia di esercizio abusivo di taxi.

Ricorda che l'articolo 18, al fine di garantire la trasparenza della gestione dei contratti, introduce l'obbligatorietà della pubblicazione via *Internet* della erogazione di somme di qualunque genere da parte della pubblica amministrazione a imprese e altri soggetti economici. Gli articoli 19,

20, 21 e 22 razionalizzano le funzioni in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, istituendo a tal fine un organismo unico, denominato Agenzia per l'Italia digitale al posto della pluralità di amministrazioni e di enti finora competenti in materia. Gli articoli da 23 a 31 intervengono in materia di incentivazione delle attività imprenditoriali per agevolare gli investimenti e i processi di riconversione e riqualificazione.

L'articolo 32 consente alle società non emittenti strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione, diverse dalle banche e dalle micro-imprese, di emettere cambiali finanziarie e obbligazioni a determinate condizioni. L'articolo 33 migliora l'efficienza dei procedimenti di composizione delle crisi d'impresa disciplinati dalla legge fallimentare, in modo da incentivare l'impresa a denunciare per tempo le situazioni di crisi.

Gli articoli da 34 a 40 recano misure per lo sviluppo e il rafforzamento del settore energetico, norme per la semplificazione delle procedure per la realizzazione di infrastrutture energetiche, liberalizzazioni nel mercato del gas naturale, misure per favorire l'occupazione giovanile nella *green economy*.

Ricorda che gli articoli 41 e 42 dettano disposizioni per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, mentre l'articolo 46 prevede una sanzione amministrativa applicabile agli enti cooperativi che si sottraggano all'attività di vigilanza o risultino irreperibili al momento delle verifiche. L'articolo 47 prevede che i rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico e degli enti locali partecipino alle riunioni dell'organo amministrativo di Unioncamere quali invitati e non più come componenti. L'articolo 48 interviene in tema di controversie inerenti a lavori pubblici, forniture e servizi, mentre il 49 dispone la cessazione del Commissario *ad acta* previsto per la definitiva chiusura degli interventi infrastrutturali nelle aree della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981.

Illustra po l'articolo 50, che individua gli obiettivi della riduzione della spesa e della trasparenza della procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, vincolando, fra l'altro, i criteri di determinazione dei compensi dei commissari e di attribuzione di incarichi a valutazioni relative al contenimento dei costi. L'articolo 51 consente la cedibilità del credito d'imposta digitale concesso alle imprese di esercizio cinematografico per l'introduzione e acquisizione di impianti e apparecchiature destinati alla proiezione digitale. L'articolo 52 sospende, fino al compimento di talune verifiche amministrative e funzionali, e comunque non oltre il 30 giugno 2013, l'operatività del SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti), mentre l'articolo 53 reca norme concernenti la disciplina dei servizi pubblici locali, allo scopo di chiarirne la portata normativa e l'ambito applicativo alla luce delle modifiche apportate dal decreto-legge n. 1 del 2012. L'articolo 54 è volto a migliorare l'efficienza delle impugnazioni sia di merito che di legittimità nell'ambito del processo civile e l'articolo 55 interviene sulla disciplina in materia di

diritto all'equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo. L'articolo 56, interviene sulla disciplina della Scuola della Magistratura, mentre l'articolo 57 regola la destinazione del fondo rotativo per l'attuazione del Protocollo di Kyoto.

Dà conto dell'articolo 58, che istituisce presso l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura un fondo destinato a finanziare programmi annuali di distribuzione di derrate alimentari agli indigenti, e dell'articolo 59, recante disposizioni urgenti di varia natura. Gli articoli 60, 61, 62 e 63 rivedono complessivamente gli interventi di competenza del Ministero dell'istruzione, università e ricerca diretti al sostegno della ricerca scientifica e tecnologica. Come affermato nella relazione illustrativa, le disposizioni rappresentano una sorta di nuovo «testo unico», in base al quale il MIUR gestisce gli interventi a sostegno della ricerca.

L'articolo 64 istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva a tutte le età e tra tutti gli strati della popolazione, mentre l'articolo 65 attribuisce alle federazioni sportive nazionali e alle discipline sportive associate svolgenti attività sportiva per disabili la natura di associazione con personalità giuridica di diritto privato.

Illustra, quindi, gli articoli 66 e 67, in materia turismo, e l'articolo 68, in base al quale l'imposta sostitutiva sui capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione potrà essere applicata anche dall'intermediario assicurativo che interviene nella sottoscrizione del contratto. L'articolo 69, infine, reca disposizioni di carattere finanziario.

Nota che il decreto-legge ha contenuto vasto e complesso e incide su un ampio spettro di settori normativi. L'insieme delle misure è finalizzato a favorire la crescita, lo sviluppo e la competitività in un'ottica di rigore finanziario e di effettivo rilancio dello sviluppo economico. Per tali ragioni, propone di esprimere un parere favorevole sulla sussistenza dei presupposti costituzionali.

Il senatore BIANCO (*PD*) preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo, sottolineando la rilevanza che assumono le azioni per la crescita nella politica economica del Governo.

Il senatore MALAN (*PdL*), a nome del suo Gruppo, preannuncia un voto favorevole.

Il senatore PARDI (*IdV*) dichiara il voto favorevole del Gruppo Italia dei Valori.

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione approva il parere favorevole avanzato dal relatore sulla sussistenza dei presupposti costituzionali.

La seduta termina alle ore 17.

BILANCIO (5^a)

Lunedì 30 luglio 2012

Plenaria**749^a Seduta***Presidenza del Presidente*
AZZOLLINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Polillo.

La seduta inizia alle ore 19,45.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE N. 3396

Il presidente AZZOLLINI informa che, durante la discussione in Assemblea del disegno di legge n. 3396, recante conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, in materia di disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, il Governo ha presentato l'emendamento 1.900, sul quale ha posto la questione di fiducia. L'emendamento è stato trasmesso dal Presidente del Senato, affinché, in relazione all'articolo 81 della Costituzione e nel rispetto delle prerogative costituzionali del Governo, la Commissione bilancio possa informare l'Assemblea circa i profili di copertura finanziaria. Rileva, al riguardo, la presenza di difformità nell'articolo 15, rispetto agli emendamenti 15.21 (testo 2) e 15.1000 (testo 2)/4 (testo corretto).

Il senatore GIARETTA (PD) evidenzia delle modifiche relative all'articolo 7, in materia di tasse universitarie, sottolineando come la versione del maxiemendamento sia priva di criticità sul piano finanziario, comportando, tuttavia, l'effetto di non escludere l'aggravio delle tasse an-

che per gli studenti in corso, a differenza del testo licenziato dalla Commissione, riferito solamente agli studenti fuori corso.

Il senatore PEGORER (*PD*) si sofferma, quindi, sull'articolo 24-*bis* del maxiemendamento, evidenziando che le modifiche apportate rispetto al testo licenziato dalla Commissione, hanno un carattere sostanziale, prevedendo la non applicazione del nuovo articolo 24-*bis* con riferimento agli articoli 15 e 16. Fa, inoltre, presente come la relazione tecnica sul maxiemendamento non citi l'articolo 24-*bis* introdotto dall'emendamento 24.0.1. il che rende incomprensibile la scelta del Governo di modificare la versione licenziata dalla Commissione.

Il senatore SARO (*PdL*) chiede che l'articolo 24-*bis* sia riportato a coerenza rispetto al testo licenziato dalla Commissione, stante il carattere sostanziale, e non solamente formale, della clausola di salvaguardia inserita.

Il senatore MASCITELLI (*IdV*), nel chiedere un lasso temporale adeguato a verificare le divergenze tra il testo approvato dalla Commissione e il maxiemendamento, evidenzia come la relazione tecnica, per la parte riguardante l'articolo 15, non sia conforme ai principi della legge di contabilità, relativamente agli extrasconti per il sistema farmaceutico.

Il sottosegretario POLILLO fa presente che, rispetto al testo approvato dalla Commissione bilancio, sono state modificate anche le disposizioni introdotte con l'emendamento 12.8 (testo 2) riguardante la Società per azioni Buonitalia, sottolineando, tuttavia, come ciò non abbia rilievo sul piano finanziario ma rappresenti, piuttosto, un miglioramento del testo anche sotto questo riguardo.

Il senatore MORANDO (*PD*) rileva, incidentalmente, in riferimento all'articolo 24-*bis*, corretto nel testo del maxiemendamento, risulti contraddittoria l'esclusione dell'applicazione dell'articolo 16 alle Regioni a statuto speciale. Auspica, pertanto, che sia ripristinato il testo della norma approvata dalla Commissione.

Il PRESIDENTE si impegna quindi a riferire all'Assemblea secondo i rilievi emersi nel corso del dibattito, dando conto delle modifiche presenti nel maxiemendamento, rispetto al testo della Commissione, e chiedendo l'espunzione della modifica inserita nell'articolo 24-*bis*, trattandosi di un cambiamento non conforme al rispetto della coerenza finanziaria del maxiemendamento.

La Commissione prende atto.

ANTICIPAZIONE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DI DOMANI

Il PRESIDENTE comunica che la seduta antimeridiana di domani, 31 luglio 2012, già convocata per le ore 9, è anticipata alle ore 8,30.

Prende atto la Commissione.

La seduta termina alle ore 20,20.

